



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI FIUME

Programma Gite

2021



<i>Data</i>	<i>Gita</i>	<i>Coordinatore/i</i>
S 27 – D 28 Febbraio	<i>Al Rifugio Città di Fiume con sci e ciaspole</i>	Mauro Stanflin – Paolo Rematelli
G 11 – D 14 Marzo	<i>Con le ciaspole sull'altipiano d'Asiago</i>	Sandro Silvano – Giancarlo Bizzotto
G 25 – D 28 Marzo	<i>Visita alle città di Parma e Piacenza</i>	Federico Corich – Roberto Monaco
D 11 Aprile	<i>Camminata nella Lessinia orientale</i>	Sandro Silvano – Sante Cinquina
V 23 – Ma 27 Aprile	<i>Da Roma a Monte Cavo. Il Parco dell'Appia antica e i Colli Albani</i>	Franco Laicini
G 6 – D 9 Maggio	<i>Il Casentino e il Santuario de La Verna</i>	Emanuele Falghera
M 18 – S 22 Maggio	<i>Escursioni sull'isola d'Elba</i>	Roberto Monaco – Chiara Cattaneo
V 28 – D 30 Maggio	<i>Raduno e Assemblea a Bassano del Grappa (VI)</i>	
V 25 – L 28 Giugno	<i>Escursioni nei dintorni del Monte Disgrazia</i>	Carmelo La Ferla
V 9 – D 11 Luglio	<i>Abbazia e camminata al Monte Maggiore</i>	Mauro Stanflin – Vieri Pillepich
D 25 – S 31 Luglio	<i>Settimana alpinistica tra il Pelmo, le Tofane e il Sorapis</i>	Franco Laicini
S 29 – Ma 31 Agosto	<i>Anello della Cima d'Asta e salita al Cimone</i>	Sandro Silvano
V 10 – D 12 Settembre	<i>Dal Rifugio Sorgenti del Piave: il monte Lastroni e la ferrata del Peralba</i>	Sante Cinquina – Roberto Monaco
Ma 21 – L 27 Settembre	<i>Trekking nel parco nazionale d'Aspromonte</i>	Alfonso Picone Chiodo
D 3 Ottobre	<i>Gita in motonave nella laguna di Venezia</i>	Pina Rovis – Paolo Rematelli
Me 20 – D 24 Ottobre	<i>Viaggio in Croazia con visite a Zagabria e alla regione della Zagorje</i>	Vieri Pillepich
D 14 Novembre	<i>Castagnata</i>	
D 12 Dicembre	<i>Pranzo di Natale</i>	Mauro Stanflin

v.7d-1

Il programma è da considerare di massima e potrebbe subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate via mail e pubblicate sul sito

www.caifiume.it

Commissione Escursioni

Roberto Monaco (roberto.monaco@formerfaculty.polito.it),

Franco Laicini (flaicini@hotmail.com), **Sante Cinquina** (tesoriere.fiume@gmail.com), **Sandro Silvano** (silvano.sandro@gmail.com), **Emanuele Falghera** (efalghera@gmail.com)

Segreteria: **Betty Borgia** (segreteria.fiume@gmail.com), cell 349 2829 616

Presidenza: **Mauro Stanflin** (presidente.fiume@gmail.com)

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



1885 - 1985 CENTENARIO FONDAZIONE

CAI FIUME – PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE GITE 2021

Questo programma dovrà necessariamente fare i conti con l'epidemia. L'abbiamo tuttavia preparato per buon auspicio e come testimonianza della nostra volontà di continuare a ritrovarci insieme in occasione delle nostre gite di montagna, e non solo.

27-28 Febbraio – Al Rifugio Fiume con sci e ciaspole (Mauro Stanflin - Paolo Rematelli)

Ci ritroveremo tutti al nostro Rifugio sabato sera in ricordo di Silvana Rovis che per tanti anni ha organizzato questa gita di inizio stagione. Come oramai è tradizione consolidata, ceneremo assieme e il giorno dopo, per chi ne abbia voglia, faremo un giretto con ciaspole o sci nei dintorni, con dislivelli e distanze minimi.

Difficoltà: E/WT1

11-14 Marzo – Con le ciaspole sull'altipiano d'Asiago (Sandro Silvano – Giancarlo Bizzotto)

Ritrovo giovedì pomeriggio per cena e pernottamenti al Rifugio del passo Vezzena sull'altipiano d'Asiago. Venerdì, sabato e domenica ci cimenteremo in tre escursioni con le ciaspole su percorsi da definire anche in considerazione delle condizioni di innevamento.

Difficoltà: E/WT1

25-28 Marzo – Un fine settimana a Parma e Piacenza (Federico Corich – Roberto Monaco)

Un weekend lungo tra Parma e Piacenza. Il giovedì 25 ci incontreremo a Parma in un Hotel dove pernosteremo tre notti. Il giorno dopo resteremo a Parma a passeggiare per la città, nella culla dell'arte Medioevale e del Rinascimento con le tradizionali visite al Duomo, al Battistero, al Palazzo della Pilotta. Il sabato gita a Piacenza per visitare Palazzo Farnese, la Cattedrale e le Basiliche, il palazzo Gotico. Per la domenica eventualmente organizzeremo con le nostre auto una gita a Busseto e alla casa di Giuseppe Verdi.

Difficoltà: T

11 Aprile – Camminata nella Lessinia orientale (Sandro Silvano – Sante Cinquina)

Faremo un percorso di circa 14 Km con un dislivello di 550 m senza salite impegnative nell'incantevole paesaggio della Lessinia orientale. Partenza e ritorno nell'abitato di Camposilvano, località che si raggiunge dall'uscita dell'autostrada di Verona est. Passeremo dalla valle delle Sfingi, incontrando varie malghe, quella delle Buse di sopra, e poi Parparo, Monticello e Norden dove troveremo un panorama con bella vista sulla catena appenninica e i colli euganei. Raggiungeremo il rifugio Lausen per una breve pausa, prima di imboccare la strada di ritorno, seguendo il sentiero CAI 251 che risale fino alla Croce del Gal sulla antica via Cara della transumanza, e scendere poi a Camposilvano.

23-27 Aprile – Da Roma a Monte Cavo. Il Parco dell'Appia antica e i Colli Albani (Franco Laicini)

La sera del 23 Aprile sarà necessario pernottare a Roma in modo da poter partire presto al mattino del 24. Si parte da Roma dalla stazione della metropolitana Garbatella. Si passa tutto questo quartiere fino a raggiungere l'Appia antica. Da qui si entra nel Parco della Caffarella e attraversatolo in tutta la sua lunghezza si torna sull'Appia antica. Si segue questa fino alla località delle Frattocchie da dove inizia la salita verso Albano. Si prosegue verso Albano ma per vie traverse e poco frequentate si sale verso Castel Gandolfo (si seguono le indicazioni della via Francigena). L'albergo per il pernottamento è fuori dall'abitato. Il giorno dopo si torna indietro per circa 1 Km verso Castel Gandolfo per immettersi nel Sentiero del Diavolo verso Nemi, punto di



arrivo della seconda tappa. Poiché il tratto è abbastanza breve, si proseguirà verso Monte Cavo, raggiungendo la cima (950 m.) percorrendo l'antica via sacra. Si torna per la stessa via deviando verso Nemi per poi tornare a Castel Gandolfo per il pernottamento. Abbiamo la possibilità di aggiungere un ulteriore percorso in zona nel giorno successivo. Decideremo a seconda delle condizioni generali. L'ultimo giorno si torna a Roma la mattina presto con il treno da Albano Laziale (ore 8.38). L'arrivo alla stazione Termini è previsto intorno alle 9.30, in orario utile per chi deve prendere un ulteriore treno.

Difficoltà: EE

6-9 Maggio – Il Casentino e il santuario de La Verna (Emanuele Falghera)

Ci ritroveremo in una località del Casentino da definire. Pernoteremo, lasciando le nostre auto.

Il giorno dopo ci addentreremo per castagneti e abetine e poi per faggete. Saliremo possibilmente sui crinali per rimanere in quota e godere del panorama. La nostra meta sarà quella di avvicinarci al santuario de La Verna. Giungeremo quindi nell'abitato di Chiusi della Verna per poi arrivare all'agriturismo Casa Santicchio dove ci aspetterà la cena e il pernottamento.

Nel terzo giorno il cammino sarà abbastanza lungo, passando per il Poggio Montopoli, Santa Fiora e finalmente il bosco della Ghiacciaia. Presto si avvisterà il convento del santuario e si procederà con la visita di La Verna. Per il ritorno a Casa Santicchio, per il nostro secondo pernottamento, potremmo abbreviare i tempi richiedendo un eventuale passaggio su una navetta, così da dedicare più tempo alla visita del santuario. Nell'ultimo giorno ritorneremo con un altro cammino fino alla località dove abbiamo lasciato le auto, con un brindisi e un arrivederci.

Difficoltà: EE

18-22 Maggio – Escursioni sull'isola d'Elba (Roberto Monaco – Chiara Cattaneo)

Si prevedono quattro pernottamenti nella località di Marciana Marina, compiendo ogni giorno escursioni sia lungo la costa dell'isola sia in quota. Si prevede di incontrarsi direttamente a Marciana Marina nel pomeriggio del martedì per poi ripartire sabato mattina. Una prima escursione comprenderà il sentiero delle Cale che si svolge lungo la costa da Marciana Marina a Patresi. Una seconda escursione potrà essere effettuata o seguendo un anello sopra l'abitato di Chiessi (percorso di San Bartolomeo) o un anello intorno al monte Calamita. Un terzo percorso ci porterà intorno al monte Capanne (1018 m) nel santuario delle farfalle e delle piante rare. I più ardimentosi potranno anche optare se percorrere una parte del sentiero 100 che richiede la dotazione di un'imbracatura (difficoltà EEA). Il sabato mattina raggiungeremo Porto Ferraio per imbarcarci e iniziare il ritorno a casa.

Difficoltà: EE

28-30 Maggio – Raduno e assemblea a Bassano del Grappa

Torneremo nella città di Bassano per svolgere le tradizionali attività di raduno e assemblea, con l'organizzazione e l'assistenza di Giancarlo Bizzotto che ci accompagnerà in giro per la città e in una eventuale escursione da stabilire.

Difficoltà: E/T

25-28 Giugno – Escursioni nei dintorni del monte Disgrazia (Carmelo La Ferla)

Incontro in serata a Chiareggio (m 1612) in Valmalenco (Provincia di Sondrio). Pernottamento in albergo per tutte e tre le notti.

Il giorno dopo andremo da Chiareggio al Passo del Muretto con un dislivello di m 950 circa. Tempo di percorrenza di circa 6 ore tra andata e ritorno sullo stesso percorso.

Nel successivo giorno ci recheremo sempre da Chiareggio ai rifugi Gerli Porro e Ventina. Poi avremo due possibili percorsi: 1° alpinistico con ferrata al Torrione Porro (EEA); 2° escursionistico sempre al Torrione Porro.



Ritorno poi a Chiareggio per Lago Pirola. Dislivello circa m 850 per un tempo di percorrenza di circa 7 ore. L'ultimo giorno andremo da Chiareggio al Rifugio Del Grande Camerini per Alpe Vazzeda e ritorno, per Alpe Sissone e Rifugio Tartaglione Crispo. Il dislivello previsto è di circa m 850 con un tempo di percorrenza di 6 ore. A Chiareggio un arrivederci e rientro.

Difficoltà: EE/EEA

9-11 Luglio – Abbazia e camminata al monte Maggiore (Mauro Stanflin – Vieri Pillepich)

Trascorreremo un fine settimana con alcune camminate tra Abbazia e Fiume, concedendoci anche una salita alla sommità del monte Maggiore, che comunque può essere raggiunta anche in auto.

Difficoltà: E/T

25-31 Luglio – Settimana alpinistica tra il Pelmo, le Tofane e il Sorapis (Franco Laicini)

La settimana prevede all'inizio il giro del monte Pelmo e alla fine la salita alla Punta nera del Sorapis: sono i monti prediletti di Ave Giacomelli alla quale con queste escursioni dedicheremo il nostro ricordo.

La domenica ci incontreremo al passo della Staulanza dove lasceremo le auto per poi recarci al Rifugio Città di Fiume per il pernottamento.

Lunedì affronteremo la prima parte del giro del Pelmo, prima per il sentiero Flaibani e poi superata la forcella della val D'Arcia scenderemo al Rifugio Venezia per il pernottamento.

Il martedì completeremo il giro del Pelmo ritornando al passo della Staulanza. Ricuperate le nostre auto ci recheremo in un rifugio ai piedi delle Tofane dove pernosteremo per tre notti. Nel pomeriggio sarà programmata una breve escursione da definire nei dintorni del rifugio; una possibilità potrebbe essere quella di percorrere il sentiero Astaldi che comunque richiede l'uso di qualche attrezzatura.

Nelle giornate di mercoledì e giovedì ci divideremo in due gruppi: quello alpinistico potrà affrontare le ferrate della Tofana di dentro e la Strobel alla punta Fiamas sul Pomagagnon, mentre per quello escursionistico i percorsi possibili sono il giro della Tofana di Rozes e la val Travenanzes (o altro percorso in zona Tofane).

Venerdì è previsto il trasferimento in auto alla stazione della funivia del Faloria per la salita ai Tondi. Di qui si proseguirà alla punta Nera e discesa al rif. Vandelli al Sorapis per il pernottamento.

Il sabato ritorno ai Tondi del Faloria per il sentiero dell'alta via n.3. Discesa alle auto e scioglimento della compagnia

Difficoltà: EE/EEA

29-31 Agosto – Anello della cima d'Asta e salita al Cimone (Sandro Silvano)

Un'escursione di tre giorni nel Gruppo di Cima d'Asta. È un'escursione destinata ad escursionisti con una certa esperienza e che necessita di un buon allenamento per la lunghezza del percorso e la presenza di tratti attrezzati. Possibili alternative in caso di maltempo.

Primo giorno: dalla malga Sorgazza al rifugio Brentari per la via attrezzata Gabrieli. Per il sentiero 380 si raggiunge Forcella Magna (2117 m). Dalla forcella ci si innalza sul versante orientale su un ripido sentiero (327), dove iniziano le tracce di una mulattiera militare fino a quota 2200. Da qui si imbocca il sentiero SAT 375 che percorre tutta la Cresta di Socede, guadagnando gradualmente quota. Il sentiero non presenta difficoltà fino ad incontrare la parte attrezzata del percorso con alcune funi e scale metalliche che portano alla cima Col Verde (2566 m). Una breve discesa porta al Passo Socede (2518), dove inizia la discesa che conduce al Rifugio Brentari (2473 m) costeggiando il lago di Cima d'Asta. (6 ore da malga Sorgazza).

Secondo giorno: Giro del Cimone con partenza ed arrivo al Rifugio Brentari seguendo il sentiero SAT 392. L'itinerario permette di circumnavigare l'intero nodo centrale di Cima d'Asta a una quota media di 2500 m esplorando quei declivi nord occidentali del massiccio poco conosciuti dove si trova un grandioso circo glaciale con il Lago del Bus, per poi collegarsi al lungo sentiero militare che sale alla dorsale del Col del Vento dove troveremo ancora delle funi metalliche. Da qui si può salire al Cimone (2847 m) e ridiscendere al Rifugio



Brentari per la via normale. Il Giro prevede circa 1000 metri di dislivello e un tempo di percorrenza di circa 7-8 ore compresa anche la salita al Cimone.

Terzo giorno: ritorno alla malga Sorgazza (1647 m) per il sentiero 327 (3 ore).

Difficoltà: EE/EEA

10-12 Settembre – Dal Rifugio Sorgenti del Piave: il monte Lastroni e la ferrata del Peralba (Sante Cinquina – Roberto Monaco)

Ritrovo al Rif. Sorgenti del Piave (1830 m) per la cena e il pernottamento, con in programma due gite.

Per la prima scendiamo con le macchine per qualche km verso Sappada fino al parcheggio della baita Rododendro (1450 m). Da qui si prende il sentiero n.138, si entra nel bosco lasciato il bosco, si costeggia il fianco di dirupi fino alla mulattiera e si arriva alla cappelletta che domina i laghi d'Olbe (2156 m). Dal lago maggiore si prosegue per il falso piano e, passato un ricovero di guerra, la traccia prende decisamente a salire fino ai 2449 m della cima. Dislivello 1000 m, ore 4, lunghezza km 10. La discesa avviene per lo stesso itinerario. Ritorno al Rif. Sorgenti del Piave.

Per la seconda dal Rif. Sorgenti del Piave si sale in circa 30 minuti al Rifugio Calvi (2164 m). Si sale ancora verso il passo Sesis e si trova a sinistra la partenza della ferrata. La ferrata inizia per un breve tratto con delle staffe, è priva di grosse difficoltà e le attrezzature finiscono prima della vetta con il sentiero che continua fino in cima per strette volte fino ad arrivare ai 2694 m del Peralba. Il panorama è spettacolare e libero a 360°. Per il rientro si segue verso est il costone con evidenti tracce fino a un canalone attrezzato con cavi. Si prosegue per i sentieri 131 e 132 fino a raggiungere il passo Sesis (2312 m) e da lì il rifugio Calvi, per poi proseguire verso le sorgenti del Piave. Dislivello 900 m. Tempi circa 5 ore.

Difficoltà: EE/EEA

21-27 Settembre – Trekking nel parco nazionale d'Aspromonte (Alfonso Picone Chiodo)

In questo trekking saremo accompagnati da Diego Festa della Organizzazione Logistica Misafumera che si occuperà dei trasporti, dei pernottamenti e delle cene.

Primo giorno: Arrivo a Reggio Calabria. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Secondo giorno: Partenza da Reggio Calabria e successivo trasferimento ai Piani di Carmelia all'interno del Parco Nazionale d'Aspromonte e sistemazione al rifugio Biancospino. Escursione fino a località Puntone la Croce dove si gode una veduta ampia e nitida sul versante ionico dell'Aspromonte. Dalla cima si distinguono il santuario di Polsi, la fiumara Buonamico, il lago Costantino e si scorgono nettamente le alte cime del parco, come Montalto e Pietra Tagliata. Cena e pernottamento al rifugio Il Biancospino. Dislivello 400 m, durata del percorso 4.30 ore.

Terzo giorno: Partenza dal rifugio per l'escursione a Montalto (1956 m), vetta più alta dell'Aspromonte dominata da una ricchissima vegetazione con boschi di faggio ed abete bianco. Raggiunta la cima è possibile ammirare contemporaneamente l'Etna, i mari Ionio e Tirreno, le isole Eolie e l'estremità meridionale della dorsale appenninica. Cena e pernottamento al rifugio Il Biancospino. Dislivello 800 m, durata del percorso 7 ore.

Quarto giorno: Trasferimento a Sant'Elia di Palmi dove prende il via l'itinerario ad anello a picco sul mare. Il percorso attraversa la Costa Viola e offre il panorama sullo stretto e sulle isole Eolie. Nel primo pomeriggio ci sposteremo nella baia della Tonnara di Palmi e a seguire raggiungeremo Polistina sulla Piana di Gioia Tauro per visitare la cooperativa Libera Terra Valle del Marro che produce olio, melanzane e peperoncino biologico, sulle terre confiscate alla 'ndrangheta. Cena e pernottamento al rifugio Il Biancospino. Dislivello 300 m, durata del percorso a piedi 3 ore.

Quinto giorno: Trasferimento in località Cerasia per l'escursione alle Cascate Forgiarelle fra le cascate più belle e più alte del Parco Nazionale d'Aspromonte con il loro unico salto di 70 m. L'itinerario ricade nella riserva integrale del Parco e si snoda in uno dei luoghi più interni e nascosti, dove si incontrano querce monumentali e ampi tappeti di ginepro. Zona frequentata dai cinghiali dove è possibile notare le tracce e se fortunati ascoltare



gli ululati dei lupi presenti in Aspromonte. Cena e pernottamento al rifugio “Il Biancospino”. Dislivello 600 m, durata del percorso 7 ore.

Sesto giorno: Trasferimento verso il paese di Scilla, uno dei borghi più belli d'Italia che sorge su un alto sperone roccioso a picco sul mare. La parte più antica e suggestiva di Scilla è la località Chianalea, denominata anche la piccola Venezia per la sua posizione quasi immersa nelle acque del mare. Successivo trasferimento a Reggio Calabria per il rientro a casa. Per coloro che desiderano fermarsi ancora un giorno e pernottare a Reggio nello stesso albergo della prima sera, visita del Museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia, dove sono conservati i famosi Bronzi di Riace e passeggiata sul lungomare.

Difficoltà: E

3 Ottobre – Gita in motonave nella laguna di Venezia (Pina Rovis – Paolo Rematelli)

Come è ormai ci aveva abituato Silvana ci ritroveremo per una gita in motonave, ritornando dopo alcuni anni nella laguna di Venezia. La gita occuperà tutta la giornata di domenica ma per chi viene da lontano organizzeremo il pernottamento del sabato.

Difficoltà: T

20-24 Ottobre – Viaggio in Croazia con visite a Zagabria e alla regione della Zagorje (Vieri Pillepich)

Primo giorno: Ritrovo alla sera del 20 ottobre in località da definirsi (probabilmente a Fiume). Cena e pernottamento.

Secondo giorno: Partenza per Zagabria. Visita della capitale in mattinata con guida. Al pomeriggio spostamento alle terme di Tuhelj o Jezercica (da definire) con cena e pernottamento.

Terzo giorno: In mattinata visita della città di Varazdin e castello di Trakoscan e dopo il pranzo visita all'azienda turistica di Klenovnik. Ritorno alle terme con cena e pernottamento.

Quarto giorno: Visita della cittadina di Kumrovec e del castello di Veliki Tabor e dopo il pranzo Krapina con il museo dedicato all'uomo di Neanderthal. Alla sera ritorno nei pressi di Fiume. Cena e pernottamento.

Quinto giorno: scioglimento del gruppo.

Difficoltà: T

14 Novembre – Castagnata (in luogo da definire)

12 Dicembre – Pranzo di Natale (in luogo da definire)

NOTE

I programmi delle suddette gite sono da considerarsi assolutamente di massima e potranno subire alcune variazioni, dovute a cause di forza maggiore, di cui i soci, come sempre, verranno tempestivamente informati. Con ampio anticipo sulla data della gita stessa, ai soci verrà inviato il programma definitivo con tutti i dettagli, in modo che il coordinatore di gita possa fare le dovute prenotazioni.

Nelle gite è importante portare con sé la tessera CAI con bollino 2021 e la tessera sanitaria. In ottemperanza alle clausole assicurative è importante che le attrezzature individuali di sicurezza dei set da ferrata siano conformi alle ultime norme UIAA e in regola con la data di scadenza.